

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Estratto dai *Rendiconti delle Adunanze solenni (seduta del 12 giugno 1964)*

Volume VI - Fascicolo 7



*Relazione per il conferimento del Premio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per la Matematica e Tecnica delle Assicurazioni per il 1964**. Commissione: FRANCESCO PAOLO CANTELLI (Presidente), LUIGI AMERIO, CARLO MIRANDA, FRANCESCO TRICOMI, GAETANO FICHERA (Relatore).

La Commissione, presa visione delle norme per il conferimento del Premio, non ha ritenuto opportuno di valersi della possibilità di assegnare il Premio indipendentemente dalle segnalazioni pervenute da parte di Soci dell'Accademia. Ha pertanto limitato il proprio esame alle opere dei professori Bruno de Finetti e Giuseppe Ottaviani. Entrambi sono stati segnalati dal Socio prof. Cantelli. Il prof. de Finetti è stato segnalato anche dal Socio prof. Segre.

Su i due segnalati sono state redatte le seguenti relazioni, riassuntive della personalità scientifica e dell'opera, specie in riguardo al Premio.

BRUNO DE FINETTI. Nato nel 1906. Libero docente di Analisi Matematica. Già Professore ordinario di Matematica Finanziaria nell'Università di Trieste e di Roma. Attualmente Professore ordinario di Calcolo delle Probabilità nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Roma. Già Visiting Professor nella Università di Chicago. Membro di numerose Istituzioni italiane e straniere, riguardanti la Matematica Finanziaria e la Statistica. Ha svolto un'intensa attività anche all'Estero, tenendo conferenze e partecipando a Congressi in Francia, Svizzera, USA, Belgio, Romania, Germania, Olanda, Spagna. È autore di oltre 150 lavori scientifici riguardanti: il Calcolo delle Probabilità, la Matematica Finanziaria e Attuariale, l'Analisi Matematica ed altri campi della Matematica pura e applicata. Dal 1954 in poi ha pubblicato oltre 50 lavori ed articoli vari.

Per quanto riguarda la materia alla quale le norme del Premio fanno esplicito riferimento, la Commissione ha in modo particolare fissata la propria attenzione sui seguenti lavori del de Finetti: I) *Su un'impostazione alternativa della teoria collettiva del rischio*; II) *L'intreccio riassicurativo*; III) *Sul divario tra valutazioni di probabilità per operazioni assicurative nei due sensi*.

I contributi apportati da queste ricerche appaiono di vivo interesse teorico e pratico per gli studi e le attività in campo assicurativo. Esse si inquadrano in tutta la restante produzione scientifica dell'autore e traggono

* Scadenza al 31 dicembre 1963.

partito dalle profonde indagini compiute dall'autore stesso sui fondamenti e la tecnica della teoria delle probabilità, della quale il de Finetti è cultore di riconosciuta fama internazionale.

GIUSEPPE OTTAVIANI. Nato nel 1914. Libero Docente di Matematica Finanziaria. Già Professore di ruolo nell'Università di Trieste, ha ricoperto come ordinario la cattedra di Matematica Finanziaria Attuariale presso la Facoltà di Scienze Statistiche e Attuariali dell'Università di Roma. Attualmente è ordinario della stessa materia presso la Facoltà di Economia e Commercio di Roma. È Presidente dell'Ordine Nazionale degli Attuari, membro di diverse Istituzioni italiane e straniere, riguardanti la Matematica Finanziaria e la Statistica. Ha partecipato, con comunicazioni e interventi, a vari Congressi, oltre che in Italia, in Francia, Olanda, Belgio, USA, Svezia, Spagna. È autore di oltre 50 lavori scientifici riguardanti la Matematica Finanziaria Attuariale, il Calcolo delle Probabilità, l'Analisi Matematica e la Statistica. Dal 1954 in poi sono apparse 25 sue pubblicazioni.

Per quanto concerne la materia alla quale il Premio si riferisce, la Commissione ha particolarmente preso in considerazione il complesso di lavori dell'Ottaviani che riguardano la *Teoria del rischio*. In tale indirizzo si deve, fra l'altro, all'Ottaviani una pregevole trattazione sotto forma generale, idonea ad inquadrare il problema scientifico e tecnico che interessa l'impresa di assicurazione (*La teoria del rischio e il pieno di conservazione nelle assicurazioni vita*). Le indagini compiute dall'autore hanno dato lo spunto a varie ricerche da parte di diversi studiosi sia italiani che stranieri. In tali indagini, come, peraltro, nel resto della sua produzione scientifica, l'Ottaviani dimostra chiarezza di esposizione e competenza ad inquadrare e risolvere i problemi scientifici e tecnici, nei quali tiene sempre presente una visione unitaria dovuta alla notevole conoscenza della disciplina sotto i suoi vari complessi aspetti.

Se l'assegnazione del Premio dovesse fondarsi sul complesso di tutta la produzione scientifica, la Commissione non potrebbe non rilevare la prevalenza del prof. Bruno de Finetti. Ma dato che le norme per il conferimento del Premio fanno esplicito riferimento al fatto che debbono essere prese in considerazione opere riguardanti le assicurazioni private, pubblicate non prima del 1954, la Commissione, tenendo in massimo conto il parere, particolarmente competente del proprio Presidente, ritiene che, sotto tale aspetto, esiste una sostanziale equivalenza fra i due segnalati, che appaiono entrambi, in linea assoluta, meritevoli dell'assegnazione del Premio. Essa, pertanto, propone unanimemente la ripartizione del Premio, in eguale misura, fra il prof. Bruno de Finetti ed il prof. Giuseppe Ottaviani.